

# **Siracusa. Sequestrato il bar-tabacchi Beverly Hills: fittizia la titolarità, usato prestanome**

Sigilli questa mattina alla rivendita di tabacchi Beverly Hills, a Siracusa. Eseguito un sequestro preventivo dagli uomini della Guardia di Finanza. Il provvedimento è giustificato dalla sussistenza del fumus del reato di trasferimento fraudolento di valori.

Sotto indagine sono finiti i due gestori, Giampaolo e Milena Giaquinta, a cui è stata sequestrata anche la licenza. Per l'accusa, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione patrimoniale ed al fine di sottrarre al sequestro, ed eventualmente alla successiva confisca la rivendita, ne avrebbero attribuita fittiziamente la titolarità ad un prestanome.

Giampaolo Giaquinta era già finito nel mirino delle Fiamme Gialle nel 2013, in una complessa attività di indagine che portò al suo arresto per usura.

Gli sviluppi investigativi, hanno consentito di determinare il profitto di quel reato e sottoporre a sequestro preventivo i beni dell'indagato. I finanzieri, dagli ulteriori accertamenti bancari e patrimoniali, hanno riscontrato la sussistenza di elementi idonei per

l'applicazione della misura alla luce di quella che viene definita "pericolosità sociale del soggetto".

L'approfondimento ha permesso di dimostrare che dal 2016 la gestione del bar-tabacchi Beverly Hills era di fatto riconducibile ai fratelli Giaquinta, nonostante formalmente fosse intestata ad un prestanome. Per la Guardia di Finanza erano infatti i fratelli Giaquinta ad occuparsi in prima

persona di tutti gli aspetti gestionali dell'azienda: ordinativi di sigarette, turni di lavoro del personale, gestione di problematiche di volta in volta sopraggiunte inerenti lo svolgimento dell'attività, gestione dei conti correnti bancari intestati all'azienda e quant'altro.

A confermare i sospetti degli investigatori, numerose intercettazioni telefoniche e le registrazioni audio-video acquisite nel corso delle indagini, insieme alla copiosa documentazione bancaria relativa ai tre indagati.

---

## **Il ladro di stelle di Natale fa arrabbiare Cassibile: caccia al responsabile, furto sotto le telecamere**

Ha un diavolo per capello il presidente della circoscrizione di Cassibile, Paolo Romano. A rovinare l'atmosfera natalizia creata nella frazione con alberi di Natale (due), luminarie, piante e decorazioni offerte pure da privati le immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza di un furto in diretta.

Avviene tutto lungo la centrale via Nazionale. Si vede un'utilitaria tagliare la carreggiata e posteggiare, motore acceso, accanto al marciapiede opposto. Dove c'è una delle fioriere che decorano e abbelliscono la strada, con tanto di stelle di Natale. Un uomo scende dall'auto, apre anche lo sportello posteriore. Con nonchalance prende la fioriera e la carica in macchina. La scena si ripete, identica, poco distante.

A Cassibile non l'hanno presa bene. Ed è partita la caccia all'autore del curioso furto. Su facebook, anche su invito dei carabinieri, è stato pubblicato uno spezzone del video in questione.

“Restituisci il maltolto, appartiene a tutti i cittadini onesti e non a te”, dice il presidente Romano, rivolgendosi direttamente al responsabile. “Restituisca tutto e si scusi con Cassibile. Altrimenti si vergogni. Tanto i carabinieri ci daranno presto notizie di lui”. Al vaglio ci sono, infatti, anche le immagini di altre telecamere, poste all'ingresso della cittadina. Dal numero di targa, gli investigatori risaliranno in poco tempo all'autore del poco “natalizio” furto.

---

## **Siracusa. Auto a fuoco in via Carmelitane Scalze, danneggiata anche una Yaris parcheggiata accanto: indaga la polizia**

Restano da accertare le cause all'origine dell'incendio che nella notte, intorno alle 2,30, ha distrutto una Honda Accord parcheggiata in via delle Carmelitane Scalze. Il veicolo, completamente distrutto dalle fiamme, era di proprietà di un uomo di 37 anni, sentito dagli inquirenti. Il rogo ha coinvolto anche una Toyota Yaris parcheggiata accanto all'auto bruciata. Sul posto, i vigili del fuoco che si sono occupati delle operazioni di spegnimento. I rilievi condotti al termine non hanno consentito di appurare con certezza l'origine

dell'incendio. Indaga la polizia.

---

## **Siracusa. Cocaina e hashish in via Immordini, ai domiciliari finisce un 19enne**

I Carabinieri di Siracusa hanno tratto in arresto in flagranza di reato un 19enne. Lo hanno sorpreso, nei pressi di via Immordini, mentre cedeva sostanza stupefacente di tipo hashish ad un cliente. Perquisito, aveva addosso altre quattro dosi di cocaina, del peso complessivo di 1,60 grammi circa, altrettante dosi di hashish, del peso totale di 7,20 grammi circa, una somma di denaro di 60 euro, probabile provento dello spaccio e un bilancino di precisione: tutto sottoposto a sequestro.

E' stato posto ai domiciliari.

---

## **Siracusa. Furgone taxi a fuoco in viale Zecchino: indaga la polizia**

Saranno le indagini affidate alla polizia a stabilire le cause all'origine dell'incendio che ha danneggiato un furgone Mercedes adibito a taxi, andato in fiamme ieri. Il veicolo era parcheggiato in ronco II a viale Zecchino. Sul posto, per lo

spegnimento delle fiamme, i vigili del fuoco insieme agli uomini delle Volanti. I rilievi condotti subito dopo le operazioni non hanno consentito di risalire con certezza alle origini del rogo.

---

## **Siracusa. Botti illegali, sequestrati 10.300 razzi in batteria: "potenziale esplosivo pericolosissimo"**

Oltre 380 chili di giochi d'artificio di IV e V categoria sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Siracusa. Erano stoccati in un deposito abusivo. Ad insospettire i finanzieri, il movimento di un'autovettura in una zona abitata del centro cittadino.

Effettuato il controllo all'interno di un garage privato, hanno rinvenuto oltre 10.300 razzi esplodenti, riuniti in batteria. Denunciato un 50enne per fabbricazione o commercio abusivo di materie esplodenti ed omessa denuncia alle Autorità competenti.

Il deposito era destinato al ricovero di materiale altamente infiammabile, in considerazione della notevole quantità di materiale deflagrante. E rappresentava un elevato potenziale esplosivo che, in caso di innesco accidentale, avrebbe provocato notevoli danni nelle zone circostanti.

Le indagini, ancora in corso, sono orientate ad individuare ulteriori autori del traffico illecito ed a risalire alle rotte commerciali di approvvigionamento.

---

## **Solarino. Zio e cugini ai ferri corti, rissa familiare con chiave inglese ed un ferito**

Vecchi dissidi familiari e pessimi rapporti di vicinato e in famiglia scoppia la rissa. A Solarino due cugini ed il padre di uno di loro se le sono date di santa ragione. I tre sono stati denunciati dai carabinieri per rissa aggravata. Utilizzata come arma impropria anche una chiave inglese di grandi dimensioni.

I protagonisti della triste vicenda hanno 22, 25 e 64 anni. Per uno dei tre è stato necessario l'intervento del 118 per via delle ferite al volto.

---

## **Augusta. Pistola in casa priva di matricola e 7 cartucce: ai domiciliari 57enne**

Un 57enne di Augusta è stato arrestato perchè in possesso di una pistola Bruni, modello 92 (calibro 9), priva di matricola e completa di caricatore, rifornito con sette cartucce GFL 380 Auto.

Sequestrate dai poliziotti anche un'arma da punta e da taglio con lama di 20 cm e, per accertamenti, un fucile ad aria compressa. Da verificare se quest'ultimo è stato alterato. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

---

## **Avola. Furto in farmacia, un mattone per infrangere la vetrina e scappare con i soldi**

Indaga la polizia sul furto commesso in una farmacia di Avola. In via San Francesco d'Assisi un uomo con il volto coperto da uno scaldacollo ha lanciato un mattone contro la vetrina e, una volta infranta, si è impossessato della cassetta in metallo del registratore di cassa, contenente circa 1.600 euro, per poi darsi alla fuga.

A dare l'allarme, il farmacista e la moglie spaventati dal forte rumore di vetri infranti. Poco distante, rinvenuta la cassetta del registratore di cassa con all'interno 124 euro che sono stati riconsegnati al legittimo proprietario.

---

## **Ferla. Minaccia e aggredisce**

# **suo padre, anche davanti ai carabinieri: arrestato**

Un 23enne di Ferla è stato arrestato in flagranza del reato di maltrattamenti in famiglia. Il giovane, convivente con i propri genitori, mentre si trovava in casa, spinto da futili motivi, avrebbe minacciato ed aggredito -verbalmente e fisicamente- il proprio padre.

I carabinieri intervenuti grazie alla tempestiva richiesta di soccorso fatta dalla vittima, hanno immobilizzato il ragazzo che, nonostante la presenza delle divise, in preda ad un profondo stato d'ira continuava a minacciare il padre, tentando persino di aggredirlo nuovamente. E' stato accompagnato in carcere a Cavadonna.